



**ACCORDO  
TRA**



La **Federazione Italiana Sport Equestri** (per abbreviazione **FISE**) con sede in Viale Tiziano 74, 00196 Roma (RM) rappresentata dal Presidente Federale Avv. Marco DI PAOLA

e

l'**Associazione Nazionale Italiana Cavallo Arabo** (per abbreviazione **ANICA**), con sede in via delle Basse 1/1, 43044 Collecchio (PR), rappresentata dal Presidente Ing. Marco PITTALUGA

(di seguito denominate "Parti")

**PREMESSA**

La FISE è la Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), nata nel 1926, per promuovere, organizzare, diffondere, coordinare e disciplinare lo sport e le attività equestri in Italia:

- è referente nazionale e internazionale, della Federazione Equestre Internazionale (FEI) cui aderiscono 122 nazioni. Il Comitato Olimpico Internazionale (CIO) attribuisce alla FEI la gestione in via esclusiva delle discipline equestri olimpiche del salto ostacoli, concorso completo, dressage, equitazione paralimpica, endurance, attacchi, reining, volteggio e polo;
- regola le manifestazioni, eventi allevatoriali e sportivi equestri sul territorio nazionale che si svolgono sotto l'egida del CONI e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP);
- elabora i regolamenti tecnici per l'attività equestre di propria competenza, promuove e organizza la formazione di cavalieri, tecnici, ufficiali di gara, ecc. nelle discipline equestri;
- contribuisce all'incremento e alla valorizzazione della produzione del cavallo sportivo in Italia anche in accordo con il Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo (MiPAAFT);
- promuove, sviluppa, e organizza tutte le attività connesse all'uso sociale del cavallo con particolare riguardo alla riabilitazione equestre.

L'ANICA è l'unico organismo in Italia per la tenuta del Libro Genealogico Italiano sul cavallo puro di sangue arabo (PSA), è iscritta al Registro prefettizio delle persone giuridiche di Parma, riconosciuta MiPAAFT con Decreto Ministeriale n. 21636 19 novembre 2007 - Tenuta Libro Genealogico ANICA (Annesso 1).

Con l'ammissione alla *World Arabian Horse Organization (WAHO)* tutti i cavalli PSA nati in Italia e certificati ANICA possono essere esportati e registrati regolarmente in tutto il mondo. Nessun cavallo PSA potrà essere riconosciuto e registrato all'estero se non in possesso dei documenti rilasciati da ANICA poiché la *WAHO* riconosce un solo *stud book* ufficiale per ogni paese.

Prima di essere registrati ANICA, i cavalli nati in Italia devono essere sottoposti ad accertamento di parentela, un esame che identifica con il DNA o con la tipizzazione l'effettiva paternità e maternità dei genitori dichiarati; solo in seguito a quest'accertamento si assegnerà un numero di registrazione e sarà emesso un passaporto conforme alle attuali normative CEE. I cavalli importati devono invece arrivare con accertamento di parentela già effettuato nel paese di provenienza e un proprio passaporto rilasciato dall'associazione del paese di origine.

Le Parti, svolgono la propria attività nel rispetto dei principi, delle regole e delle competenze degli organi nazionali/internazionali cui hanno aderito e nel rispetto, altresì, dei principi di democrazia interna e di pari opportunità.

Le Parti intendono regolamentare le proprie attività attraverso reciproche concessioni e riconoscimenti per le seguenti finalità:

- a) organizzazione da parte di ANICA del Campionato Nazionale ANICA nella disciplina dell'endurance sotto l'egida FISE;
- b) favorire e promuovere le attività sportive che coinvolgono il purosangue arabo;
- c) corretta identificazione dei purosangue arabi nella banca dati FISE.

Ciò premesso convengono e stipulano quanto segue:

#### **Art. 1 – VALIDITÀ**

Durante la validità del presente accordo le Parti si impegnano a osservare quanto in esso stabilito.

#### **Art.2 - COMMISSIONE DI COLLEGAMENTO FISE-ANICA**

Le Parti, in virtù del presente accordo, si danno mandato per istituire, contestualmente alla firma del presente accordo, una Commissione bilaterale, composta di due persone di nomina FISE e due di nomina ANICA. In caso di parità nelle votazioni si procederà a un incontro fra i Segretari Generali di FISE e ANICA per la ricerca di una soluzione.

I costi che si riferiscono alle attività dei propri membri spettano a chi ha proceduto alla designazione.

La Commissione di cui sopra, denominata "Commissione di collegamento FISE-ANICA", avrà il compito di occuparsi di valutare ed eventualmente esprimere il proprio parere vincolante tra le parti per risolvere questioni riconducibili agli articoli 3, 4 e 5 e/o eventuali conflitti che possono insorgere tra le Parti in vigenza e/o sull'interpretazione/applicazione del presente accordo.

La stessa Commissione, avrà anche il compito di promuovere entro il 30 luglio di ogni anno il calendario di eventuali manifestazioni ANICA da inserire nel calendario FISE dell'anno successivo e redigere entro il 31 dicembre di ogni anno un resoconto di quanto fatto a premessa dell'incontro fra i Presidenti per un punto di situazione.

Le nomine dei componenti la Commissione di cui sopra, avranno la medesima durata del presente accordo.

I pareri della presente Commissione sono vincolanti e se non rispettati e/o non accolti dalle Parti comporteranno la risoluzione del presente accordo.

AS SP

MA P

### **ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DEL CAMPIONATO NAZIONALE ENDURANCE ANICA SOTTO EGIDA FISE**

L'ANICA s'impegna annualmente allo stanziamento di un montepremi da destinare ai purosangue arabi nati e allevati in Italia di proprietà dei soci. Per quanto precede la FISE individuerà entro il 31 luglio dell'anno una data compresa fra giugno e ottobre di ogni anno successivo e collocarla nel proprio calendario sportivo all'interno di una gara internazionale ritenuta consona per *location* e organizzazione. Il perseguimento di una data annuale univoca è obiettivo delle Parti che inoltre individuano nel Centro Equestre Federale di Rocca di Papa (RM) la *location* designata per l'eventuale data da ripetersi ogni anno. Lo studio di fattibilità sarà in capo alla Commissione che dovrà relazionare alle Parti le varie proposte esplorate indicandole in ordine di priorità ed evidenziando per ciascuna pro e contro.

### **Art. 4 - FAVORIRE E PROMUOVERE LE ATTIVITÀ SPORTIVE CHE COINVOLGONO IL PUROSANGUE ARABO**

ANICA si rende disponibile a collaborare con FISE in occasione di concorsi/attività nazionali/internazionale di pregio (es. Piazza di Siena) per la partecipazione con dimostrazioni morfologiche e di attitudine dei purosangue arabi che mettano in luce le caratteristiche dei cavalli.

FISE si impegna a sostenere per quanto possibile la presenza del purosangue arabo nell'ambito delle discipline equestri e valuterà con ANICA possibili strategie per una maggiore presenza dei purosangue arabi nelle varie competizioni.

La Commissione avrà il compito di proporre all'approvazione delle Parti circuiti sportivi/eventi che enfatizzino la politica allevatoria e il purosangue arabo nelle competizioni sportive equestri.

### **ART. 5 - CORRETTA IDENTIFICAZIONE DEI PUROSANGUE ARABI NELLA BANCA DATI FISE**

ANICA, unica detentrica del Libro Genealogico Italiano del cavallo purosangue arabo (citato Annesso 1) in un primo momento riceverà dalla FISE l'elenco di tutti i cavalli iscritti in banca dati come "arabo - purosangue arabo". Successivamente alla verifica degli stessi da parte ANICA, la FISE:

- identificherà in banca dati FISE come "purosangue arabo" i soli cavalli iscritti in un libro genealogico riconosciuto WAHO/ANICA;
- attribuirà a quelli non individuati, dopo una preliminare valutazione, "una denominazione alternativa".

In seguito verranno a scadenza temporale, da determinare a cura della Commissione, condivise le richieste di nuove iscrizioni di cavalli "arabi" a premessa del corretto inserimento in banca dati.

### **ART. 6 MONITORAGGIO DELL'ANDAMENTO DELL'ACCORDO**

Il Presidente FISE ed il Presidente ANICA su iniziativa dell'uno o dell'altro, sosterranno un incontro almeno annuale, ma se necessario con cadenza più ravvicinata per analizzare l'andamento delle attività intraprese e le eventuali difficoltà da rimuovere, operando così un monitoraggio minuto sull'Accordo. Per tale occorrenza potranno anche convocare la Commissione di Collegamento di cui all'art. 2 precedente.

PS  
SR

MO P

**ART. 7 - DURATA DELL'ACCORDO**

Il presente accordo scade il 31 dicembre 2020.

Roma 11/12/ 2019

Il Presidente  
Federazione Italiana Sport Equestri  
Avv. Marco DI PAOLA



Il Presidente  
Associazione Nazionale Italiana Cavallo Arabo  
Ing. Marco PITTAGA





# Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO  
DIREZIONE GENERALE PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
Ufficio QPA V - Produzioni Animali

Prot. 0021636

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la legge 15 gennaio 1991, n.30, relativa a "Disciplina della riproduzione animale" modificata ed integrata dalla legge 3 agosto 1999, n.280, anche in attuazione della direttiva 94/28/CE del Consiglio del 23 giugno 1994;

**VISTO** in particolare l' art. 3 della sopra citata legge n.30/91 che prevede che i libri genealogici siano istituiti, previa approvazione ministeriale, da associazioni nazionali allevatori di specie o di razza in possesso di personalità giuridica e dei requisiti stabiliti dallo stesso Ministero;

**VISTO** il D.M. del 26 luglio 1994 con il quale sono stati fissati detti requisiti;

**VISTA** la nota n.117/2006 del 27 febbraio 2006 con la quale l'Associazione Nazionale Italiana Cavallo Arabo - ANICA, a seguito dell'acquisizione della personalità giuridica tramite l'iscrizione, in data 10 maggio 2001, al n.1 del registro prefettizio delle persone giuridiche di Parma, ha chiesto l'affidamento del libro genealogico del cavallo puro sangue arabo;

**VISTA** la nota n.167 del 4 maggio 2006 con la quale l'ANICA ha fornito elementi informativi circa i requisiti previsti dal citato D.M. 26.7.1994;

**VISTA** la nota n.2007/0042660 del 5 luglio 2007 con la quale l'Unione Nazionale Incremento Razze Equine (UNIRE), a conclusione del procedimento iniziato da questa Amministrazione con note nn.20684 e 685 dell'8 marzo 2006, ha definitivamente optato per l'eliminazione della sottosezione A della sezione I cavallo puro sangue arabo dal proprio libro genealogico del cavallo da sella italiano, con contestuale istituzione presso l'Associazione Nazionale Italiana Cavallo Arabo - ANICA del libro genealogico dello stesso cavallo;

**VISTI** i verbali della Commissione ministeriale n.1 del 25 ottobre 2007, n.2 del 13 novembre 2007, da cui risulta il possesso, da parte dell' ANICA, dei requisiti di cui al più volte menzionato D.M. 26 luglio 1994;

**VISTA** la nota del 13 novembre 2007 con la quale l'ANICA ha trasmesso il testo del disciplinare per la tenuta del libro genealogico del cavallo purosangue arabo, così come deliberato dal Comitato direttivo in data 9 novembre 2007;

**CONSIDERATO** che il libro genealogico rappresenta lo strumento per il miglioramento

DEC-Autorizz tenuta LG ANICA-2007-96L-MB-FS.doc  
FS/MB-mlb 11-2007

genetico della razza al fine di valorizzarne la produzione sia sul piano tecnico che economico;

**RITENUTO** pertanto di dover accogliere la richiesta formulata dall'Associazione Nazionale Italiana Cavallo Arabo.

**DECRETA :**

**Articolo 1** - È autorizzata l'istituzione del libro genealogico del cavallo purosangue arabo da parte dell'Associazione Nazionale Italiana Cavallo Arabo.

**Articolo 2** - E' approvato il disciplinare per la tenuta del libro genealogico del cavallo purosangue arabo, costituito da 21 articoli, nel testo allegato al presente decreto (allegato A).

Roma, 19.11.2007

**Laura La Torre**  
**Direttore Generale**

**(F.to La Torre)**